

Regolamento per il funzionamento del Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci

(Norme transitorie)

Premessa

Il Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci (Consorzio AntiDoping – C.A.D.) è istituito per l’attivazione e la gestione del ‘Laboratorio regionale di tossicologia’.

Di seguito si riporta il logo del Consorzio



Articolo 1

Definizione

Il presente Regolamento Generale è adottato sulla base degli artt. 7, 18 e 23 dello Statuto e determina, per quanto non previsto dallo Statuto stesso o da leggi in materia, l’organizzazione e l’attività del Centro.

Articolo 2

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Nella convocazione dei membri per le sedute del Consiglio, sia in via ordinaria sia straordinaria, è riportato l’ordine del giorno dei lavori. Le sedute non sono pubbliche.

L’ordine del giorno è determinato dal Presidente.

L’avviso di convocazione, trasmesso via posta elettronica, contenente l’ordine del giorno e la documentazione oggetto della convocazione, deve pervenire ai Consiglieri almeno sette giorni prima della seduta e, in caso di urgenza, nei tre giorni precedenti.

Articolo 3

Il Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Presidente del Consorzio antidoping.

Il Presidente sottopone annualmente al Consiglio il Piano di attività, la dotazione di personale e il relativo budget, nonché il consuntivo e la relazione sulle attività svolte predisposti dalle strutture operative dell’Ente.

Oltre a quanto previsto dallo Statuto, al Presidente sono delegati tutti i poteri di ordinaria amministrazione con particolare riferimento agli acquisti e lavori in economia (con facoltà di

nominare procuratori per determinati atti), ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano alla collegialità del Consiglio, sulla base di quanto previsto dai regolamenti vigenti ed entro i limiti di spesa previsti dal budget e dalla normativa in vigore.

Sono allegati al presente documento, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati:

- Allegato A - Regolamento per la gestione amministrativa e la cassa economale
- Allegato B - Regolamento per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia
- Allegato C- Regolamento per la gestione del protocollo e della posta
- Allegato D - Regolamento per la gestione del personale.

Il Presidente adotta, in caso di urgenza, deliberazioni per atti non delegati da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile o comunque non oltre 60 giorni.

Il Presidente impartisce direttive per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dispone in generale per tutto ciò che concerne l'andamento ordinario della gestione del Consorzio nei limiti dei poteri propri o delegati dal Consiglio.

Articolo 4

Le strutture operative

Per lo svolgimento delle attività del Consorzio, sono istituite, presso il Centro regionale di tossicologia, le seguenti strutture operative, sulla base di quanto previsto all'art. 7 dello Statuto:

1. il laboratorio
2. l'osservatorio regionale.

Il Presidente propone al Consiglio la nomina del direttore tecnico del laboratorio. Il direttore è nominato per 5 anni, con possibilità di motivata revoca o rinnovo da parte del Consiglio, su proposta del Presidente o di due membri del C.d.A. Il Direttore nomina i Responsabili di area all'interno dei laboratori e può delegarli alla firma dei referti.

Il Presidente propone altresì al Consiglio la nomina del Direttore Sanitario.

Articolo 5

Funzioni dei Responsabili

I compiti dei responsabili delle singole aree sono dettagliati nel manuale di gestione della qualità, così come l'organizzazione delle varie aree operative.

Sono responsabilità del Direttore Sanitario tutti gli atti di natura medica.

Articolo 6

Il personale del Consorzio

L'organizzazione delle strutture è approvata dal Consiglio di Amministrazione e può essere variata su proposta del Presidente.

Lo stato giuridico-economico del personale dipendente è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende del Terziario.

Per i dipendenti con qualifica di dirigente si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di Aziende del Terziario.

Le promozioni, gli aumenti economici e gli incentivi per il personale vengono approvati dal Consiglio, su proposta del Presidente o di due membri del C.d.A.

Le domande relative a part-time, aspettativa e ogni altra iniziativa relativa al personale che non comporti oneri può essere autorizzata dal Presidente, sentiti i responsabili amministrativo e tecnico.

La qualità di dipendente del Consorzio è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi professione, impiego, commercio o attività che possa comunque porsi in contrasto con le funzioni svolte o con gli interessi del Consorzio, nonché con ogni eventuale incarico di tipo professionale la cui accettazione non sia stata espressamente autorizzata dal Presidente.

Qualsiasi attività che non presenti le incompatibilità di cui al punto precedente deve essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dal Presidente.

Articolo 7

Norma finale

I limiti di spesa nell'ambito delle deleghe conferite al Presidente possono essere variati dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.

A L L E G A T O A

Regolamento per la **gestione amministrativa** e la **cassa economale**

A L L E G A T O B

**Regolamento per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in
economia**

A L L E G A T O C

Regolamento per la **gestione del protocollo** e della posta

A L L E G A T O D

Regolamento per la gestione del personale